

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK **LiEspresso** **RE LE INCHIESTE** 10 marzo 2018 - Aggiornato alle 15.01 LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi

R.it | Torino

Cerca nel sito METEO

Home Cronaca Sport Foto Ristoranti Annunci Locali **Cambia Edizione** Video

193

"Ciottolino", in scena al Piccolo Regio una rivoluzione nel teatro dei piccoli



Una bella versione dell'operina di Ferrari Trecate firmata da Luca Valentino si avvale della grande fantasia di Claudio Cinelli nel creare costumi, scene e pupazzi

di ALFONSO CIPOLLA

Lo leggo dopo 10 marzo 2018

193

"Ciottolino", fiaba musicale di Luigi Ferrari Trecate su libretto di Giovacchino Forzano, segna nei fatti un preciso punto di passaggio nella concezione di un teatro rivolto all'infanzia. Siamo nel 1904. Luigi Ferrari Trecate, talentuoso ventenne di Alessandria, si è appena diplomato in composizione al liceo musicale di Pesaro sotto la guida di Pietro Mascagni, presentando come saggio di licenza l'opera "Fiorella". Il libretto è di Giovacchino Forzano, anche lui ventenne, anche lui iscritto al liceo musicale di Pesaro, dove sogna un futuro da baritono. Il destino però lo porterà a ben altri successi, diventando librettista per Puccini, Leoncavallo, Mascagni per poi assurgere al rango di drammaturgo ufficiale del Regime.

Ma nel 1904 i due studenti di belle speranze pensano a un divertissement, a una favola per bambini, e la pensano ancora alla maniera ottocentesca, cioè immaginando un teatro educativo dalla forte impronta morale. Nasce così "Ciottolino" che racconta di un bambino, figlio di contadini, che una notte sogna di diventare il re del regno delle fate. Ma siccome dimostra subito di non essere adatto a quell'alto compito, viene senza appello condannato a essere mangiato dall'Orco. È un sogno, sì, ma la morale è lapidaria: "Il bambino costumato / sia contento del suo stato / ?e chi brama di arricchirsi / prima o poi dovrà pentirsi. / Le fatine svolazzanti sono assolutamente benpensanti!"

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Attività Commerciali
Torino Vendita 390 mq TORINO NORD in rinomata cittadina si vende storica ATTIVITA' di ABBIGLIAMENTO con 2 NEGOZI di varie metrature - avviamento.

CERCA UNA CASA
 Vendita Affitto Asta Giudiziaria
Provincia
Torino

Cerca

Publica il tuo annuncio

L'operina rimane nel limbo, finché non viene ripescata da Vittorio Podrecca nel 1922. Forzano è già famoso, Ferrari Trecate assai meno, decisamente sulla cresta dell'onda è invece Podrecca, che pochi anni prima - nel 1914 - ha fondato a Roma il Teatro dei Piccoli, un teatro di marionette che si è immediatamente imposto, a pubblico e critica, come teatro d'arte, sinonimo di buon gusto e di modernità. Si fa a gara per essere presenti a ogni premiare: è un avvenimento mondano. Depero e Prampolini hanno già ideato scenografie per i Piccoli e Ottorino Respighi per loro ha composto "La bella dormiente", che andrà in scena appena una trentina di giorni dopo "Ciottolino". I Piccoli sono un laboratorio e una fucina, segnando il rinnovamento dell'allestimento scenico in Italia. Il genio di Podrecca è quello di ribaltare l'idea di teatro per l'infanzia, passando da una concezione, come si accennava, moralistica a una estetica, come viatico verso l'arte e la bellezza. Ciottolino ci cade dentro. Ed è facile immaginarsi (leggendo anche le recensioni dell'epoca) che Podrecca abbia fatto passare molto in secondo piano il coretto spietato delle fatine e abbia invece puntato sulla meraviglia fantastica della messa in scena.

È lo spesso pedale su cui preme con forza e grande inventiva la regia di Luca Valentino per questa ripresa dell'operina da parte del Teatro **Regio di Torino**. Qui non si ricorre alle marionette, ma alle fantasmagorie del "teatro nero" rutilanti di colori in cui i cantanti si ritrovano letteralmente a volare. Ed è una magia assoluta, anche pensando ai limiti oggettivi, con genialità aggirati, del palcoscenico del Piccolo **Regio** Puccini. Claudio Cinelli si sbizzarrisce nel creare costumi, scene e soprattutto pupazzi: fate e gnomi zoomorfi che sotto le lampade di Wood diventano sgargianti, non soltanto sul palco, ma anche in sala, dato che il pubblico di bambini è armato di burattini pronti a essere usati durante i cori, studiati a scuola ed eseguiti in un ideale abbraccio tra palcoscenico e platea. Va da sé che lo spettacolo sia delizioso, ed è un vero peccato che sia circoscritto a una programmazione esclusivamente scolastica. L'orchestra sotto la direzione sostenuta di Claudio Fenoglio imprime un ritmo serrato all'azione, corroborando la musica onesta di Ferrari Trecate. Eccellenti le voci bianche, tra cui Valentina Escobar nel ruolo scanzonato di Ciottolino. Molto divertiti gli altri interpreti che dichiarano una gioscosità assai contagiosa.

Un'autentica festa per un'ora di sogno.

Ciottolino di Luigi Ferrari Trecate su libretto di Giovacchino Forzano, regia di Luca Valentino, scene e pupazzi di Claudio Cinelli.

Orchestra del Teatro Regio e il **Coro di voci bianche del Teatro Regio** e del **Conservatorio "G. Verdi"** diretti Claudio Fenoglio.

Recite con doppio cast: Valentina Escobar e Anita Maiocco (Ciottolino), Beatrice Cozzula e Matilde Elia (sorella Ciottolino), Sabina Cacioppo e Cristina Mosca (Mamma - Fata Morgana), Emanuele Bono e Luca Santoro (Babbo - Giudice), Emilio Marcucci e Matteo Mollica (Il Nonno - Orco). Adattamento dei cori del pubblico Giovanna Piga. Animatori pupazzi: Claudio Cinelli, Irene Caroni, Lara Quaglia, Simona Tosco, Andrea Rugolo.

Produzione Teatro **Regio di Torino**.

In programma al Piccolo Regio Puccini fino al 17 marzo.

ciottolino **piccolo regio torino** **luca valentino** **claudio cinelli**

© Riproduzione riservata

10 marzo 2018

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Rivara Corso Vittorio Emanuele II, 16 - 304500

Tribunale di Ivrea
Tribunale di Torino
Tribunale di Biella

[Visita gli immobili del Piemonte](#)

TrovaRistorante a Torino

Scegli una città

Torino

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

NECROLOGIE

Per pubblicare un necrologio chiama il numero verde

Numero Verde **800 700800** ATTIVO DA LUNEDÌ A DOMENICA DALLE ORE 10 ALLE ORE 21

[Ricerca necrologi pubblicati >](#)

ILMIOLIBRO

PROMO PER I LETTORI
Spedizione gratis su 30 mila libri

LA VITA IN UN PUGNO
Margherita Loddo